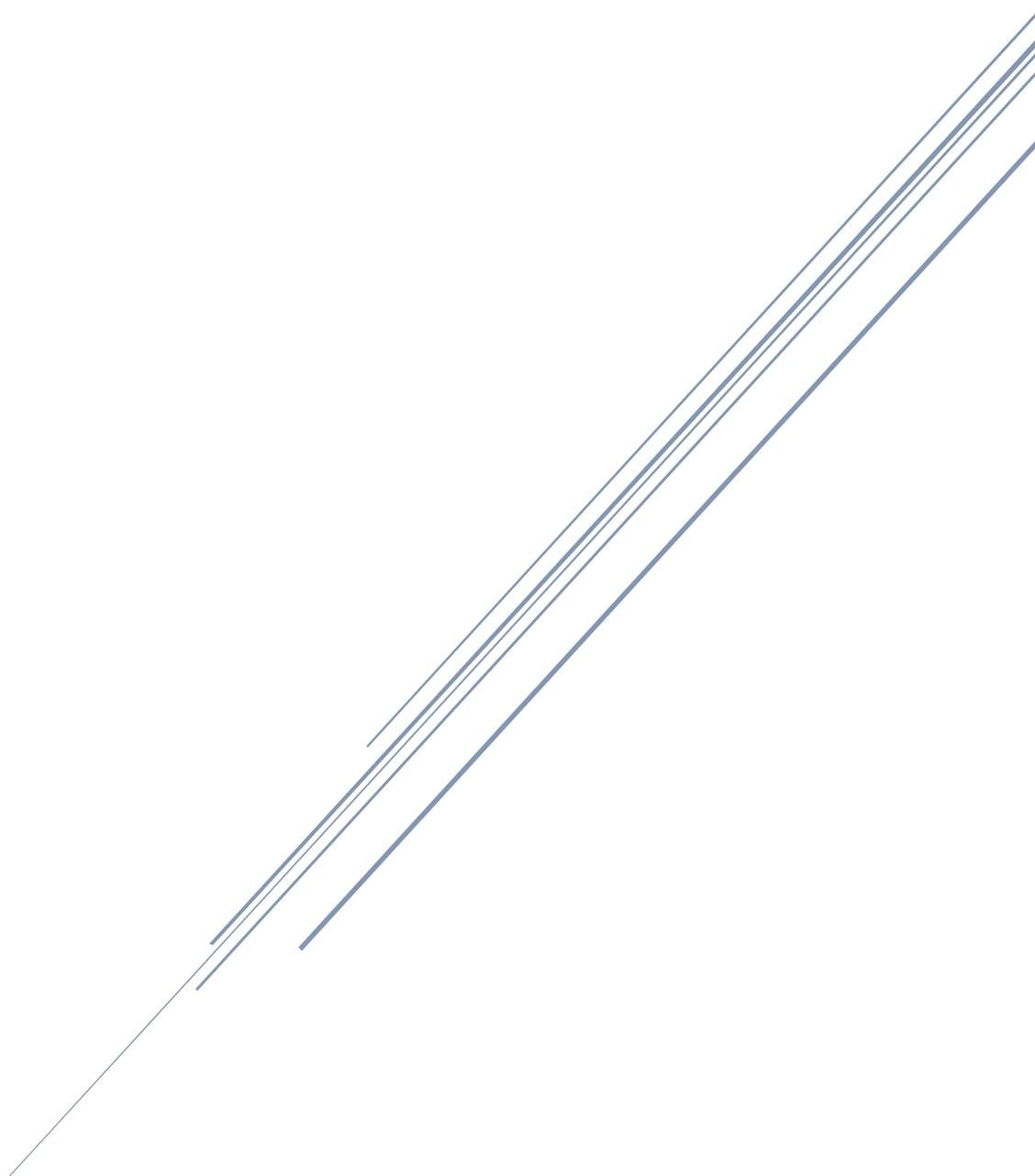


SPECIALE FINANZA AGEVOLATA

*Principali provvedimenti nazionali
dicembre 2024*



A cura di:
Studio Ubaldini Srl / MCDS Srl



www.studioubaldini.it
www.mcds.it

AREE TEMATICHE

1. FINANZIARE GLI INVESTIMENTI

2. FINANZIARE LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

3. SOSTENERE LE AZIENDE CHE ESPORTANO

4. SOSTENERE LA TRANSIZIONE AMBIENTALE

1. FINANZIARE GLI INVESTIMENTI

TRANSIZIONE 4.0 (INDUSTRIA 4.0)

SOGGETTI BENEFICIARI	PMI e Grandi Imprese, tutti i settori
REQUISITI	Dotarsi di adeguati applicativi per la gestione e controllo della produzione, a cui interconnettere macchine e impianti
SPESE AGEVOLABILI	Impianti, macchinari, attrezzature, robot, magazzini automatizzati, macchine operatrici, kit di digitalizzazione per impianti e macchinari non 4.0; sistemi per l'assicurazione della qualità, tracciabilità, misurazione, monitoraggio dei parametri di processo; wearable, HMI. Software, piattaforme e applicazioni per la produzione Gli investimenti devono essere nuovi di fabbrica Tutti gli investimenti devono soddisfare specifiche caratteristiche tecniche, tra cui la "interconnessione"
BENEFICI	<i>Per gli investimenti prenotati nel 2024</i> 20% del valore dei beni, sotto forma di credito di imposta utilizzabile in 3 quote annuali (per investimenti complessivi fino a euro 2.500.000; per la eventuale eccedenza il beneficio si riduce) <i>Per gli investimenti in beni strumentali immateriali (software)</i> Sono previste specifiche percentuali di beneficio con scadenze e massimali diversi dai beni strumentali Gli applicativi prenotati entro il 31/12/2024 ed effettuati entro il 30/06/2025 ottengono un credito del 15% ; per gli investimenti iniziati nel 2025 il credito si riduce al 10%. L'investimento complessivo in software non deve superare 1.000.000 euro per anno, e il credito è fruibile in 3 quote annuali
PROCEDURA	(NOVITA' 2024) Gli investimenti da ordinare a partire dal 30/03/2024 vanno preventivamente prenotati online in area dedicata nel sito GSE; al termine degli investimenti è obbligatoria una comunicazione di completamento Necessario indicare nelle fatture e nei documenti inerenti l'investimento, specifiche diciture Obbligatorio ottenere una perizia sui beni di valore > euro 300.000; se di valore inferiore è facoltativa, ma fortemente consigliata Gli investimenti ordinati dal 01/01/2024 e prenotati come 4.0 ma non ancora effettuati, qualora se ne riscontrino i requisiti, possono essere inseriti in un piano investimenti di Transizione 5.0
CUMULABILITA'	I benefici possono essere cumulabili con altri provvedimenti quali Nuova Sabatini, alcuni finanziamenti SIMEST o alcune tipologie di bandi regionali

VEDI ANCHE: SOSTENERE LA TRANSIZIONE AMBIENTALE – TRANSIZIONE 5.0

NUOVA SABATINI / NUOVA SABATINI 4.0 E GREEN (NOVITA') NUOVA SABATINI CAPITALIZZAZIONE

PROVVEDIMENTO ATTIVO E IN CORSO DI RIFINANZIAMENTO; CAPITALIZZAZIONE DAL 01/10/2024

SOGGETTI BENEFICIARI	PMI
REQUISITI	Attivare un finanziamento bancario o un leasing (no leasing operativo) a condizioni di mercato per l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature della durata di 5 anni
SPESE AGEVOLABILI	Impianti, macchinari, attrezzature, sia ordinari che 4.0, 5.0 e/o green Gli investimenti devono essere nuovi di fabbrica, realizzati successivamente alla presentazione della domanda, effettuati entro 12 mesi dalla delibera di finanziamento L'importo finanziabile è compreso tra 20.000 e 4.000.000 euro ; possono essere presentate più domande a diversi istituti nel corso tempo, fino alla concorrenza del limite massimo finanziabile
BENEFICI	Un contributo in conto interessi, erogato a saldo in unica quota, calcolato su un finanziamento di 5 anni di importo pari agli investimenti sostenuti e al tasso di: <i>Per gli investimenti ordinari</i> 2,75% che genera un contributo pari a circa il 7,5% del valore degli investimenti <i>Per gli investimenti 4.0, 5.0 e green</i> 3,575% che genera un contributo pari a circa il 10% del valore degli investimenti <i>Per l'opzione "Capitalizzazione" (NOVITA')</i> 5,0% (P)- 3,575% (M) che genera un contributo pari a circa il 14%- 10% del valore degli investimenti
PROCEDURA	Necessario identificare l'istituto che finanzia l'investimento e presentare domanda prima di iniziare le operazioni di acquisto beni Successivamente si può attivare il finanziamento bancario / leasing a condizioni di mercato Bisogna presentare richiesta di erogazione beneficio entro 120 giorni dall'effettuazione dell'investimento, che prevede anche il saldo degli investimenti e l'ottenimento di quietanza dai fornitori Necessario indicare in fattura specifiche diciture In caso di beni 4.0/5.0 , gli specifici requisiti devono sussistere alla data della richiesta di erogazione In caso di investimenti green , bisogna disporre di certificazioni ambientali di processo (EMAS, ISO 14001, ISO 50001, etc) e di prodotto dei singoli investimenti (ISO 14021, 14024, 14025, Energy Label A o B, etc) In caso di capitalizzazione , bisogna sottoscrivere ed effettuare un aumento in denaro del capitale sociale di almeno il 30% del valore dell'investimento
CUMULABILITA'	I benefici possono essere cumulabili con il credito di imposta per beni 4.0/5.0, ma non con altri provvedimenti quali ad esempio i finanziamenti SIMEST o alcune tipologie di bandi regionali

2. FINANZIARE LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

CREDITO DI IMPOSTA PER RICERCA & SVILUPPO NUOVE MODALITA' DI CERTIFICAZIONE E RICERTIFICAZIONE

SOGGETTI BENEFICIARI	PMI e Grandi Imprese, tutti i settori
ATTIVITA' AMMISSIBILI	<p>Attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale</p> <p>Con limitazioni nelle tipologie di spese ammissibili e con riduzione della percentuale di beneficio, sono ammesse anche attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi produttivi nuovi o migliorati; attività di innovazione tecnologica 4.0 e green, finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi produttivi per il raggiungimento di obiettivi di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0; attività di design e ideazione estetica finalizzate ad innovare in modo significativo i prodotti sul piano della forma e di altri elementi non tecnici o funzionali</p>
SPESE AGEVOLABILI	<p>a) personale impiegato nei progetti</p> <p>b) quote di ammortamento e canoni di locazione relativi ai beni materiali e software</p> <p>c) spese per contratti di ricerca extra muros</p> <p>d) quote di ammortamento relative all'acquisto da terzi di privative industriali</p> <p>e) spese per servizi di consulenza</p> <p>f) spese per materiali, forniture e altri prodotti impiegati nei progetti</p>
BENEFICI	<p>Credito di imposta sulle attività svolte a partire dall'esercizio 2023, fruibile in tre quote annuali a partire dall'esercizio successivo a quello di svolgimento delle attività, pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricerca e sviluppo: 10%, con limite a 5.000.000 euro/anno - innovazione tecnologica: 5%, con limite a 2.000.000 euro/anno - innovazione tecnologica 4.0 e green: 5%, con limite a 4.000.000 euro/anno - design e ideazione estetica: 5%, con limite a 2.000.000 euro/anno
PROCEDURA	<p>(NOVITA' 2024)</p> <p>Le spese sostenute a partire dal 30/03/2024 vanno preventivamente prenotate online in area dedicata nel sito GSE; al termine del progetto è obbligatoria una comunicazione di completamento</p> <p>Oltre alla nota certificazione contabile, è prevista una nuova specifica certificazione tecnica redatta da certificatore abilitato che esplica effetti vincolanti nei confronti dell'Amministrazione finanziaria</p> <p>Tale certificazione è applicabile retroattivamente anche ai progetti R&S che hanno generato crediti di imposta nei periodi 2016-2019 e 2020-2023</p> <p>Le aziende che intendono svolgere attività di R&S nel 2025 devono preventivamente prenotare i crediti con specifica comunicazione al GSE</p>

3.SOSTENERE LE AZIENDE CHE ESPORTANO

SIMEST – FIERE ED EVENTI

SOGGETTI BENEFICIARI	PMI, MidCap
REQUISITI	Dover partecipare a una Fiera, Mostra, Missione imprenditoriale o Missione di sistema, anche virtuali, di carattere internazionale anche se tenute in Italia
SPESE AGEVOLABILI	<ul style="list-style-type: none"> a) Spese per area espositiva b) Spese logistiche c) Spese promozionali d) Spese per consulenze connesse alla partecipazione alla fiera/mostra e) Spese digitali connesse alla partecipazione alla fiera/mostra f) Consulenze finalizzate alla presentazione della domanda <p>Le spese devono riguardare la partecipazione a massimo 3 Fiere, essere effettuate entro 24 mesi dalla concessione del CUP, e non devono superare l'importo massimo complessivo di 500.000 euro (e comunque entro il 20% dei ricavi)</p>
BENEFICI	<p>Finanziamento a tasso circa 0,5% (pari al 10% del tasso CE di riferimento) a copertura del 100% del progetto di investimento, della durata di 4 anni (2 preammortamento + 2 rimborso)</p> <p>Possibilità di non dover offrire garanzie, in base al Credit Scoring aziendale, metodo MCC</p> <p>10% contributo a fondo perduto, massimo 100.000 euro, solo in specifiche casistiche tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) PMI con sede nel Mezzogiorno b) PMI con export >20% del fatturato negli ultimi due bilanci c) PMI con certificazioni ambientali/di sostenibilità, e MidCap se hanno emesso una Sustainable Procurement Policy (SPP) contenente principi ESG entro la prima erogazione d) Qualsiasi impresa con interessi nei Balcani Occidentali <p>Il beneficio incide sul plafond "de minimis" ed è possibile modulare il beneficio tra riduzione del tasso, importo del finanziamento e valore del contributo a fondo perduto</p>
PROCEDURA	<p>Procedura a sportello, aperta</p> <p>Gli investimenti possono iniziare dopo la presentazione della domanda e l'assegnazione del CUP</p> <p>Richiesto un c/c dedicato su cui far transitare tutte le spese oggetto di finanziamento</p>

SIMEST – TRANSIZIONE DIGITALE O ECOLOGICA

SOGGETTI BENEFICIARI	PMI, MidCap
REQUISITI	Avere due bilanci depositati e un export pari ad almeno il 10% del fatturato dell'ultimo bilancio
SPESE AGEVOLABILI	<p><i>Spese per la Transizione Digitale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> a) integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali b) realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali c) investimenti in macchinari e attrezzature, programmi informatici d) consulenze in ambito digitale (digital manager) e) soluzioni di disaster recovery e business continuity f) blockchain g) spese per investimenti e formazione legate all'industria 4.0 <p><i>Spese per Transizione Ecologica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> a) spese per investimenti per la sostenibilità ambientale e sociale (efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici) b) spese per ottenimento e mantenimento delle certificazioni ambientali <p><i>Altre spese ammissibili (non superiori al 50% del valore complessivo del progetto di investimento)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> a) investimenti volti a rafforzare la solidità patrimoniale, risultanti nell'attivo patrimoniale b) consulenze finalizzate alla presentazione della domanda <p>Il progetto di investimento deve essere realizzato entro 24 mesi dalla concessione del CUP, non deve essere superiore al 35% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci, nei limiti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Micro Impresa: 500.000 euro - PMI: 2.500.000 euro - Altre Imprese: 5.000.000 euro
BENEFICI	<p>Finanziamento a tasso circa 0,5% (pari al 10% del tasso CE di riferimento) a copertura del 100% del progetto di investimento, della durata di 6 anni (2 preammortamento + 4 rimborso)</p> <p>Possibilità di non dover offrire garanzie, in base al Credit Scoring aziendale, metodo MCC</p> <p>10% contributo a fondo perduto, massimo 100.000 euro, solo in specifiche casistiche tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) PMI con sede nel Mezzogiorno b) PMI con export >20% del fatturato negli ultimi due bilanci c) PMI con certificazioni ambientali/di sostenibilità, e MidCap se hanno emesso una Sustainable Procurement Policy (SPP) contenente principi ESG entro la prima erogazione d) Qualsiasi impresa con interessi nei Balcani Occidentali <p>Il beneficio incide sul plafond "de minimis" ed è possibile modulare il beneficio tra riduzione del tasso, importo del finanziamento e valore del contributo a fondo perduto</p>
PROCEDURA	<p>Procedura a sportello, aperta</p> <p>Gli investimenti possono iniziare dopo la presentazione della domanda e l'assegnazione del CUP</p> <p>Richiesto un c/c dedicato su cui far transitare tutte le spese oggetto di finanziamento</p>
CUMULABILITA'	Alcuni benefici possono essere cumulabili con il credito di imposta per beni 4.0, ma non con altri provvedimenti quali ad esempio alcune tipologie di bandi regionali o la Nuova Sabatini

SIMEST – ALTRI PROVVEDIMENTI

POTENZIAMENTO MERCATI AFRICANI	(NOVITA' 2024) Vengono finanziati gli investimenti per il rafforzamento patrimoniale (impianti, macchinari, attrezzature, hardware, software, sistemi per la sostenibilità ambientale, anche in ottica 4.0/5.0), produttivi e commerciali, oltre a formazione professionale del personale africano coinvolto e spese accessorie, per l'innovazione e la trasformazione digitale ed ecologica da parte di imprese italiane che siano stabilmente presenti o esportino o si approvvigionino nel continente africano, o che siano stabilmente fornitrici delle predette imprese.
INSERIMENTO MERCATI ESTERI	Viene finanziata l'apertura o il potenziamento di un negozio, corner, ufficio, e le relative spese di personale addetto, formazione, consulenze specialistiche, in un Paese Estero
E-COMMERCE	Viene finanziata la realizzazione di una piattaforma di e-commerce o l'apertura di uno store su market-place di terze parti
CERTIFICAZIONI E CONSULENZE	Vengono finanziate consulenze specialistiche e studi di fattibilità per l'innovazione digitale e tecnologica di prodotto, nell'ottica dell'internazionalizzazione dell'attività d'impresa; viene inoltre finanziato l'ottenimento di certificazioni di prodotto per la tutela di diritti di proprietà intellettuale, di certificazioni di sostenibilità e innovazione tecnologica
TEMPORARY MANAGER	Viene finanziato l'inserimento temporaneo di figure specializzate come il Temporary Manager, per la realizzazione di progetti di innovazione tecnologica, digitale o ecologica a sostegno dell'internalizzazione dell'impresa
BENEFICI PER TUTTE LE LINEE	Finanziamento a tasso circa 0,5% (pari al 10% del tasso CE di riferimento) a copertura del 100% del progetto di investimento, di durata variabile a seconda del provvedimento Possibilità di non dover offrire garanzie, in base al Credit Scoring aziendale, metodo MCC 10% contributo a fondo perduto, massimo 100.000 euro, solo in specifiche casistiche tra cui: a) PMI con sede nel Mezzogiorno b) PMI con export >20% del fatturato negli ultimi due bilanci c) PMI con certificazioni ambientali/di sostenibilità, e MidCap se hanno emesso una Sustainable Procurement Policy (SPP) contenente principi ESG entro la prima erogazione d) Qualsiasi impresa con interessi nei Balcani Occidentali Il beneficio incide sul plafond "de minimis" ed è possibile modulare il beneficio tra riduzione del tasso, importo del finanziamento e valore del contributo a fondo perduto
PROCEDURA	Procedura a sportello, aperta Gli investimenti possono iniziare dopo la presentazione della domanda e l'assegnazione del CUP Richiesto un c/c dedicato su cui far transitare tutte le spese oggetto di finanziamento

4. SOSTENERE LA TRANSIZIONE AMBIENTALE

TRANSIZIONE 5.0

(**NOVITA' IN ARRIVO**) ATTIVA DA AGOSTO 2024

SOGGETTI BENEFICIARI	PMI e Grandi Imprese, tutti i settori
REQUISITI	Gli stessi di Industria 4.0 + l'ottenimento di un risparmio energetico di almeno il 3% per il sito produttivo, o di almeno il 5% per un singolo specifico processo produttivo
SPESE AGEVOLABILI	<p>Sono ammessi gli investimenti effettuati dal 01/01/2024 al 31/12/2025</p> <p>Tutti i beni 4.0, sia materiali che immateriali, che permettano una riduzione dei consumi energetici</p> <p>Novità software: inclusi ERP, anche gestionali, con sistemi di monitoraggio energetico</p> <p>Esclusi gli investimenti che utilizzano combustibili fossili, tranne particolari eccezioni</p> <p>Investimenti trainati</p> <p>beni strumentali per autoproduzione di energia dedicata all'autoconsumo (ad esempio pannelli fotovoltaici; esclusione di impianti a biomasse) e di accumulo di energia. Sono previsti tetti di spesa in base alla potenza installata ed alla effettiva necessità energetica del sito produttivo</p> <p>formazione del personale (max 10% del valore del progetto di investimento, entro 300.000 euro)</p>
BENEFICI	<p>45%-40%-35% del valore dei beni, in base alla percentuale di risparmio energetico ottenuto (risparmio del 10%-6%-3% sull'unità produttiva; oppure 15%-10%-5% sul singolo processo produttivo)</p> <p>Per investimenti superiori a euro 2.500.000 per anno, il beneficio si riduce sulla quota di eccedenza</p> <p>Il beneficio è un credito di imposta utilizzabile anche in singola soluzione</p> <p>Previste maggiorazioni per i pannelli fotovoltaici ad alta efficienza</p> <p>Credito di imposta utilizzabile, anche parzialmente, entro il 31/12/2025; la eventuale quota residua di credito non utilizzato, verrà divisa in 5 quote annuali (2026-2030)</p> <p>Se al termine del programma di investimenti non vengono raggiunti gli obiettivi minimi di risparmio energetico, rimangono comunque attivi i benefici previsti da Industria 4.0</p>
PROCEDURA	<p>Necessario presentare domanda prima di terminare il piano investimenti</p> <p>In sede di prenotazione va allegata certificazione energetica ex ante + dettaglio degli investimenti da sostenere con stima dell'efficienza energetica che si otterrà a regime</p> <p>Entro 30 giorni dalla prenotazione, presentare contratti accettati e acconto 20%</p> <p>Gli investimenti vanno sostenuti entro il 31/12/2025 e rendicontati entro il 28/02/2026</p> <p>In sede di rendicontazione si deve allegare:</p> <p>certificazione energetica ex post</p> <p>perizia 4.0</p> <p>certificazione contabile su effettivo sostenimento delle spese</p> <p>Necessario mantenere e monitorare efficientamento nel sito produttivo per almeno 5 anni</p>
IN ARRIVO	Annunciate: semplificazioni sul calcolo dell'efficienza; aumento delle aliquote; cumulabilità con altri incentivi